



**REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE**  
**DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E**  
**COESIONE SOCIALE**

**SETTORE STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE**  
**SOCIO-SANITARIA**

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Chiara Gherardeschi

**Decreto**

**N° 5402**

**del 15 Novembre 2010**

*Publicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

*Allegati n°:* 0

*Oggetto:*

***BANDO PMI 2009 POR CREO 2007-2013 LINEA DI INTERVENTO 1.1.C. GESTIONE VARIANTI  
PROGETTUALI E PROROGHE MEDIANTE MODALITA' ON-LINE.***

Atto non soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 15-11-2010

*Strutture Interessate:*

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

## IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. n. 1/2009 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale", che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9 della sopra citata L.R. n. 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 4989 del 13/10/2010, con il quale è stata conferita alla sottoscritta la responsabilità del Settore "Strumenti di pianificazione e programmazione socio-sanitaria";

Visto il POR CReO Fesr 2007-2013 e il relativo Documento di Attuazione Regionale, undicesima versione, adottato con DGR n. 702 del 26/07/2010 ed, in particolare, la Linea di intervento 1.1.c "Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di salute";

Visto il decreto dirigenziale n. 1942 del 10/04/2009 che approva il "Bando Regionale 2009 per il sostegno a progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale congiunti tra piccole e medie imprese e organismi di ricerca in materia di salute" (a seguire Bando PMI 2009) e dà attuazione alla linea di intervento 1.1.c;

Visto il decreto dirigenziale n. 5564 del 6 novembre 2009 che approva gli esiti della valutazione e la graduatoria finale di merito;

Visto il decreto dirigenziale n. 7165 del 16 dicembre 2009 che approva l'elenco dei beneficiari;

Visto il decreto dirigenziale n. 1839 del 20 aprile 2010 con cui si approva lo schema di convenzione da stipularsi fra la Regione Toscana e i soggetti beneficiari dei contributi e con cui si disciplinano le obbligazioni derivanti dalla concessione dei contributi stessi;

Visto il decreto dirigenziale n. 2150 del 28 aprile 2010 con il quale si approva lo schema di Disciplinare tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana per la gestione delle attività di supporto alla realizzazione degli interventi della linea di intervento 1.1.c;

Considerato che nell'ambito della gestione del Bando PMI 2009 l'amministrazione regionale ha necessità di scambiare comunicazioni aventi valore legale con i beneficiari dei contributi con riferimento:

- 1) alla gestione delle varianti progettuali;
- 2) alla gestione delle proroghe dei termini per la conclusione del progetto o altri termini imposti dal bando;
- 3) ad ogni altra comunicazione avente valore legale prevista dal bando;

Considerato, inoltre, che per la gestione delle varianti progettuali e delle proroghe del Bando PMI 2009, l'amministrazione regionale intende mettere a disposizione dei beneficiari una modalità di presentazione delle istanze di variante e di proroga, con compilazione di un formulario esclusivamente on-line;

Ritenuto di avvalersi di Sviluppo Toscana Spa per le attività di gestione delle istanze di variante e di proroga on-line di cui sopra, integrando il Disciplinare di cui al decreto dirigenziale 2150/2010;

## **D E C R E T A**

1. di individuare nell'ambito del *Bando PMI 2009*, la modalità di presentazione delle istanze di variante e di proroga dei progetti finanziati, mediante compilazione di un formulario esclusivamente on-line;
2. di avvalersi di Sviluppo Toscana Spa per la gestione delle istanze di variante e di proroga on-line dei progetti finanziati nell'ambito del Bando PMI 2009, integrando il Disciplinare di cui al decreto dirigenziale 2150/2010.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1 lett. c) della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

Il Dirigente  
CHIARA GHERARDESCHI